

Domani all'Olimpico contro la Juve i giallorossi si batteranno per cancellare un brutto ricordo

# Stavolta la Roma non si lascerà ipnotizzare!

## La Lazio invece cercherà almeno un punto in casa del Torino - Oggi il Milan anticipa: col Genoa collauda la forma per la finale di Rotterdam

La terza giornata di campionato ha un prologo (Genoa-Milan su «neutro» di Lucca) con scarsi motivi di interesse avendo perso il Genoa ogni residua speranza di salvezza non avendo più possibilità di promozione. Il Milan che ormai ruota tutti i suoi pensieri alla finale della Coppa delle Coppe in programma mercoledì a Rotterdam. Andando a stringere quindi si può dire che l'antefatto di ogni partita è noto perché è l'occasione per testare il polso al Milan in vista della finale con il Magdeburgo ed in particolare per verificare le condizioni di Pizzaballa, Schnellinger, Maldera e Bion che fanno oggi il loro debutto in squadra e per sapere come Trapattoni intenda sostituire Chiarugi (che non potrà giocare a Rotterdam perché squalificato).

I maggiori, se non gli unici motivi di interesse della giornata di campionato sono invece concentrati nelle tre «partitissime» di domenica: Foggia-Verona (una specie di spargello per la salvezza), Torino-Lazio e Roma-Juventus, duplice scontro tra romani e torinesi che può essere decisivo per lo scudetto.

Come è noto la Lazio continua ad avere sulla Juve tre punti di vantaggio che vorrebbe mantenere anche domani sera (perché allora sarebbe quasi fatta essendo pressoché inarrestabile la squadra di Maestrelli dovrebbe poter contare sulla migliore formazione, probabilmente con il recupero di D'Amico e l'innesto di Inselvini al posto di Nanni. Ma perché le distanze rimangono inalterate deve contare che contemporaneamente anche la Juve segni il passo all'Olimpico contro la Roma.

Successiva. Toccati nel vivo da queste accuse alcuni giocatori romanisti tentarono allora di offrire una spiegazione di questa metamorfosi. «Dopo che uno di questi giocatori ci ha detto che abbiamo segnato i torinesi hanno cominciato a fare un vero piano greco. Soprattutto Spinosi e Capello, con i quali molti di noi hanno conservato rapporti di amicizia. Ma anche altri ci invitavano a non darci dentro come dannati. Ci dicevano: ma chi ve lo fa fare, tanto voi siete già salvi, non avete bisogno di punti, ma che credete che sia la finale mondiale e così via. Piano piano evidentemente questi discorsi si sono fatti strada nei nostri cervelli, hanno diminuito la nostra carica, ci hanno svuotato di volontà. E così prima la Juve è riuscita a pareggiare, poi negli ultimi minuti ha fortunosamente trovato la strada per il goal vincente. Ma possiamo giurare che è stata una cosa del tutto involontaria, quasi fossimo stati ipnotizzati...».

Probabilmente è andata proprio così (o pressappoco), non ci sono da cercare scudetti, così come non c'è da dare credito alle accuse inglesi contro la stessa Juventus. Però rimane il ricordo di una brutta partita che la Roma deve impegnarsi a cancellare. Anche perché proprio domani si ritornerà all'Olimpico dopo due giornate di squalifica, anche perché ha bisogno assoluto di un altro punto almeno per mettersi definitivamente al sicuro.

Ecco dunque perché riteniamo che nonostante la Juve stia in serie positiva (non perde da nove domeniche, pur avendo accusato una leggera flessione nel rendimento ma non nei risultati), nonostante abbia il migliore attacco della Serie A, nonostante possieda un difensore di nome Bettega, rediuvino, autore come è stato di due doppiette nelle ultime due giornate, difficilmente stavolta riuscirà ad «ipnotizzare» i giocatori della Roma inaspettando a cadere ambedue i punti in pallo.

D'altra parte l'attacco della Roma è quello che è: per cui è pressoché impossibile che possa far breccia nella difesa juventina. In conclusione dunque si vede come le speranze della Lazio (e di quella della Juve a Roma) siano abbastanza fondate. Ma vedremo meglio domani come si presentano le cose dal punto di vista tecnico.

Per ora facciamo punto ricordando che il programma comprende anche Fiorentina-Roma e Bologna-Napoli (importanti per la lotta per il terzo posto) nonché Vicenza-Cagliari, incontro privo di interessi di classifica esattamente come l'odierno Genoa-Milan.

# Venticinque anni fa il «rogo» di Superga



L'indimenticabile Squadra «GRANATA», cinque volte Campione d'Italia

## OGGI IL GIRO DELLA TOSCANA

EMPOLI. 3. Da Lugo di Romagna a Empoli, seguendo il filo di un calendario che entrando nel mese di maggio si avvicina al Giro d'Italia: ancora due gare in linea si separano dalla prova a tappe: il Giro della Toscana che si corre domani e il Giro di Puglia, poi la grande sfida. Il Giro della Toscana, valevole per il Gran Premio Primavera e il Trofeo Sammontana, che vanno a prendersi lo stesso banco di prova per i nostri ciclisti. Il percorso, caratteriz-

za da molte ondulazioni e da una serie di colli non prevede tratti di pendenza severi e questo lascia prevedere una corsa nervosa, veloce, probabilmente decisa da una volata fra un ristretto numero di corridori. Nel gioco del pronostico spiccano i nomi di Francesco Moser, splendido protagonista della Parigi-Roubaix e della Coppa Placci, Giovambattista Bononcini e Battaglini. Tre giovani dunque che vanno a prendersi lo stesso banco di prova per i nostri ciclisti. Il percorso, caratteriz-

## Il canadese Durrelle k.o. dopo pochi secondi dall'inizio del match

# Fulminea vittoria di Antuofermo

## Arcari facile su McClenden

Vito va rivisto con bel altro avversario - Per il campione del mondo si è trattato di un robusto allenamento - Il match più bello quello tra Mendez e Parrà che è riuscito a finire in piedi - Corallo vince per squalifica

E' stata la «fine del mondo», come aveva promesso Vito Antuofermo, l'orlando dalle Mura. Gli altri ci sono tutti, compreso Nino Benvenuti che prende, giustamente, il nuovo Rocky Graziano, anzi meglio. Nel «Palazzo» Vito ha steso il canadese Joey Durrelle in meno di 60 secondi. Attendiamo una replica più impegnativa. Ad ogni modo diamo il prologo. L'ultimo grigiore invernale e la grande pioggia di Roma accosero, lo scorso marzo, Tony Licata, l'orlando che vive in Florida con il padre cinese. Solo, vento di sciocco e tepore quasi estivo hanno invece salutato Vito Antuofermo, l'altro orlando che vive a Brooklyn, New York, in occasione del suo debutto sui rings italiani. La scorsa volta la folla fu proprio scarsa, in compenso il pugilato di Licata apparve maledettamente buono e brillante. Forse il prossimo 23 maggio, a Montecarlo, Tony si batterà contro la violenza distruttiva di Gratten Tonna, un terzo orlando, già visto sulla collina dell'Eur. Nel medesimo «meeting» di Montecarlo, impeni sulla rivincita tra Benjie Briscoe, il «robot» calvo, e Rodrigo Valdez, il pescatore di Cartagena. Columbia, ci saranno pure Nessim Max Cohen, Emile Griffith e, magari, lo stesso Antuofermo. Se Vito non riporta ferite contro Joey Durrelle.

Al peso, nel solito tempio di Jovinelli, è mancato solo lo spagnolo Manuel Trujillo Quintana, avversario di Aldo Traversaro. Forse l'ibrido si trovava ancora in viaggio, oppure ha rinunciato alla rivincita con il campione d'Italia dei mediomassimi. Gli altri ci sono tutti, compreso Nino Benvenuti che prende, giustamente, il nuovo Rocky Graziano, anzi meglio. Nel «Palazzo» Vito ha steso il canadese Joey Durrelle in meno di 60 secondi. Attendiamo una replica più impegnativa. Ad ogni modo diamo il prologo. L'ultimo grigiore invernale e la grande pioggia di Roma accosero, lo scorso marzo, Tony Licata, l'orlando che vive in Florida con il padre cinese. Solo, vento di sciocco e tepore quasi estivo hanno invece salutato Vito Antuofermo, l'altro orlando che vive a Brooklyn, New York, in occasione del suo debutto sui rings italiani. La scorsa volta la folla fu proprio scarsa, in compenso il pugilato di Licata apparve maledettamente buono e brillante. Forse il prossimo 23 maggio, a Montecarlo, Tony si batterà contro la violenza distruttiva di Gratten Tonna, un terzo orlando, già visto sulla collina dell'Eur. Nel medesimo «meeting» di Montecarlo, impeni sulla rivincita tra Benjie Briscoe, il «robot» calvo, e Rodrigo Valdez, il pescatore di Cartagena. Columbia, ci saranno pure Nessim Max Cohen, Emile Griffith e, magari, lo stesso Antuofermo. Se Vito non riporta ferite contro Joey Durrelle.

## Interessante amichevole al «Flaminio» (ore 21)

# La squadra sudafricana «Leopards» contro la selezione rugby laziale

Il Sudafrica, fautore al massimo livello della segregazione razziale, «apartheid», è abitato da 21 milioni di persone. Tre milioni e 700 mila di esse sono di razza bianca: anglosassoni e boeri - 2 milioni sono «colored», cioè di sangue m.s.o.: 15 milioni e 300 mila sono bantu. Esiste, quindi, in Sudafrica, una vasta maggioranza schiacciata nel campo del rugby il Sudafricano, che è un tipo di rugby che si sta diffondendo in tutto il mondo. Ci vuol dire che qualcosa, sotto la pressione dell'opinione pubblica internazionale, sta mutando anche in Sudafrica. Ci pare giusto, in questa luce, accogliere i «Leopards» come fratelli e come autentica espressione del rugby sudafricano. La nazionale azzurra ha già incontrato i «Leopards». Il 7 luglio dell'anno scorso, a Port Elizabeth, Bollesan, Bonetti, Lazzarini e soci ottennero proprio contro i «Leopards» la loro unica vittoria

scati e Cus Roma) è, però, una squadra eccezionale. Si tratta, infatti, dei «Leopards», la nazionale dei bantu. A rigore si tratta della vera nazionale del Sudafrica. Non è difficile intuire in tutto ciò una manovra delle autorità razziste di sfuggire all'isolazionismo al quale sono condannate, giorno dopo giorno. Ma è anche un fatto che una tournée di questo tipo anni fa sarebbe stata impensabile. Ci vuol dire che qualcosa, sotto la pressione dell'opinione pubblica internazionale, sta mutando anche in Sudafrica. Ci pare giusto, in questa luce, accogliere i «Leopards» come fratelli e come autentica espressione del rugby sudafricano. La nazionale azzurra ha già incontrato i «Leopards». Il 7 luglio dell'anno scorso, a Port Elizabeth, Bollesan, Bonetti, Lazzarini e soci ottennero proprio contro i «Leopards» la loro unica vittoria

totocalcio

Bologna-Napoli	1 x
Fiorina-Cesena	1 x
Foggia-Verona	1 x
Inter-Sampdoria	1 x
Vicenza-Cagliari	1 x 2
Roma-Juventus	1 x
Torino-Lazio	1 x
Atalanta-Catania	1 x
Brescia-Brindisi	1 x
Taranto-Catanzaro	1 x
Ternana-Varese	1 x 2
Venezia-Pesara	1 x
Brescia-Cosenza	1 x

totip

1. corsa:	1 x
2. corsa:	1 x 1 2
3. corsa:	1 x 1 2 2
4. corsa:	1 x 2
5. corsa:	1 x 2
6. corsa:	1 x 2

## Al CSIO dopo un emozionante «barrage» con la Francia

# L'Italia riesce a far suo il «Premio delle Nazioni»

Vittoria sofferta a Piazza di Siena per l'Italia, ottenuta soltanto dopo un'emozionante «barrage» con la Francia, nella gara più impegnativa del CSIO, il «Premio delle Nazioni». In testa dopo la prima «manche» gli italiani avevano quasi compromesso la loro gara con un secondo passaggio dove avevano accumulato dodici penalità permettendo così ai francesi di ripartire. La cura del capo equipage D'Orseix evidentemente la bene all'equipe francese che per la prima volta dal 1949, anno in cui se la aggiudicò, è andata così vicina alla Coppa. Per i colori azzurri il fatto di partire per primi e, dopo la prima «manche» anche con il compito di difendere un vantaggio, può avere causato un certo nar-

vosismo. Un grazie sentito da parte di tre olimpionici (Mancinelli, Orlandi e Piero D'Inzeo), lo devono dire ad Adriano Capuzzo che, sostituendo il titolare di diritto Raimondo D'Inzeo, è stato ieri senz'altro il più responsabile in caso di ulteriore parità, aveva assicurato alla squadra quella mancata di secondi che avrebbe potuto essere necessaria in caso di ulteriore parità di penalità. Comunque, grazie a un percorso magistrale sia di Piero D'Inzeo sia di Mancinelli, l'Italia è riuscita a conquistare il premio di pubblico numero e di titolo appassionato (qualche recriminazione potrebbe avanzare i concorrenti stranieri per le urla che si sono levate da alcuni settori) ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Piero D'Inzeo ha vinto

# postali pensioni

Quando è ammessa la ricongiunzione Sono alle dipendenze dell'amministrazione statale da un anno e precedentemente, per nove anni, ho prestato servizio presso l'amministrazione comunale. Desidero sapere se i contributi pagati dal Comune a mio nome potranno essere conteggiati ai fini pensionistici dello Stato con quelli che ho versato in un'altra azienda che stabilisce tale ricongiunzione, cosa dovrei fare e fino a quando sono in tempo dato che per essere collocato a riposo, al 65. anno di età, mi mancano ancora tredici anni? ALBINO PIERUCCI Jesi (Ancona)

La risposta al tuo quesito è contenuta nella legge n. 523 del 22 giugno 1973, art. 1, comma 1, che, ai fini del trattamento di quiescenza e della buonasuscita consente ai dipendenti di versare in un'altra azienda che stabilisce tale ricongiunzione, cosa dovrei fare e fino a quando sono in tempo dato che per essere collocato a riposo, al 65. anno di età, mi mancano ancora tredici anni? ALBINO PIERUCCI Jesi (Ancona)

Com'è avvegono i nuovi versamenti Ho sentito dire che in alcune province d'Italia per i versamenti assicurati presso l'INPS, l'azienda non versa i contributi a mezzo marche. Come avviene il nuovo versamento? E' possibile che l'azienda non versi più in pratica ancora? AMEDEO LUCARELLI Roma

E' stato diramato proprio in questi giorni un comunicato della sede provinciale dell'INPS di Roma in cui, tra l'altro, è detto che a partire dal 1. luglio 1974 entrerà in vigore anche nella provincia di Roma il nuovo sistema di denuncia di assunzione per i lavoratori assicurati, già da qualche tempo in vigore a titolo sperimentale in altre provincie. Al fine di stare bene con il nuovo sistema di denuncia di assunzione, le aziende iscritte in un modulo di censimento nonché le istruzioni necessarie per la denuncia di assunzione, devono essere consegnate al dipendente presso l'INPS dell'agranza pensione o presso l'amministrazione comunale.

## Risolverata una domanda presso la direzione generale FS

Desidererei sapere che fine ha fatto il mio ricorso, inviato alla direzione generale delle Ferrovie dello Stato in data 12 dicembre 1972. Oggetto del ricorso è il riassesto delle pensioni ai dipendenti delle FS, che nel mio caso si è concretato in una diminuzione di scatti da 15 a 9. E' mai possibile che in un anno e mezzo non abbiano trovato una soluzione? Il mio caso è stato tagliato di tempo per rispondere ad un problema così scottante? ENRICO BERLINCIONI Firenze

Ecco quanto siamo riusciti a sapere dal competente ufficio del Ministero dei trasporti: la tua istanza è stata spolverata e presa in esame soltanto in questi giorni. Sulla scorta delle assicurazioni fornite dal tuo datore di lavoro, si è constatato che un paio di mesi al massimo l'istanza stessa avrà una risposta che ti sarà comunicata direttamente.

## Riesame della pensione

Ringrazio «postale pensioni» per essersi interessata del mio caso, purtroppo, la sede dell'INPS di Roma nel liquidare la mia pensione non ha conteggiato i contributi relativi al periodo dal 31 luglio 1969 al

Direttore ALDO TORTORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardulli

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a circolare numero 4555 DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via del Taurini, 19 - Telefoni centrali: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950354 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - ABBONAMENTO UNITA' (versamento su c/c postale n. 3/5531 intestato a: Amministrazione dell'Unità, viale Fiume Teni, 75 - 20100 Milano) - ABBONAMENTO A 6 NUMERI (trimestrale) lire 2.700,00 - ABBONAMENTO A 12 NUMERI (semestrale) lire 5.400,00 - ABBONAMENTO A 24 NUMERI (annuale) lire 10.800,00 - ESTERNO: lire 8.000,00 - ESTERNO: lire 11.950,00 - PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina 26, su autorizzazione in Italia n. 41-2-3-2-5. TARIFFE (a mm. per colonna) Commerciali: Edizione 22-150, Edizione 11-500, Edizione 11-700, Edizione 11-1000, Edizione 11-1500, Edizione 11-2000, Edizione 11-2500, Edizione 11-3000, Edizione 11-3500, Edizione 11-4000, Edizione 11-4500, Edizione 11-5000, Edizione 11-5500, Edizione 11-6000, Edizione 11-6500, Edizione 11-7000, Edizione 11-7500, Edizione 11-8000, Edizione 11-8500, Edizione 11-9000, Edizione 11-9500, Edizione 11-10000.

# LIBRERIA E DISCOTECA RINASCIT

Via Beteghe Oscure 1-2 Roma  
Tutti i libri e i dischi italiani ed  
Nello Paci